



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO



Unione europea
Fondo sociale europeo



**REGIONE
PUGLIA**



*Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Politiche per il Lavoro*

**AVVISO PUBBLICO
n. 4/2015
PO PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo**

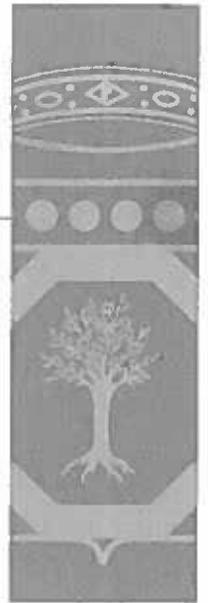
2007IT051P0005

**approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007
ASSE II - OCCUPABILITA'**

*Avviso Pubblico –manifestazione di interesse per la costituzione
di un elenco di Organismi autorizzati all'erogazione di interventi
di politiche attive del lavoro rivolti ai disoccupati, ai beneficiari di
ammortizzatori sociali, agli inoccupati, alle persone con fragilità
sociale*

Allegato A

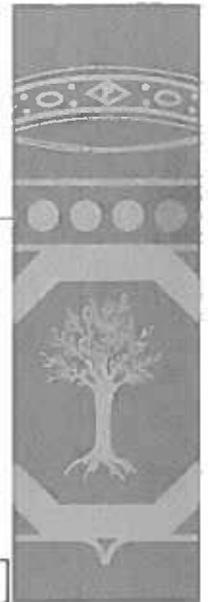
DZ



Indice

- a. Riferimenti legislativi e normativi
- b. Obiettivi generali e finalità dell'Avviso
- c. Destinatari
- d. Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura
- e. Modalità e termini per la presentazione delle candidature
- f. Risorse disponibili e vincoli finanziari
- g. Clausola finale
- h. Indicazione del responsabile del procedimento

AR



A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii;
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2011)9905 del 21/12/2011 (2007IT051PO005);
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento

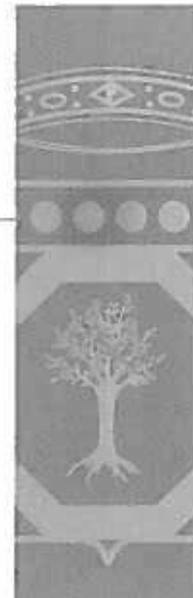


nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;

- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009
- Legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" pubblicata nella G.U. n. 22 del 28/01/2009 - Suppl. Ord. n. 14;
- Legge 9 aprile 2009, n. 33 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2009 – Suppl. Ord. n. 49;
- Legge 3 agosto 2009, n. 102 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali" pubblicata nella G.U. n. 179 del 04/08/2009 - Suppl. Ord. n. 140;



- Accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12 febbraio 2009 e del 20 aprile 2011 in materia di interventi di sostegno al reddito e alle competenze;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009, pubblicata sul BURP n. 5 del 11/01/2010 avente ad oggetto “Approvazione disposizioni operative misure anticrisi e ratificazione di sistema Welfare to work”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.303 del 9 febbraio 2010 avente ad oggetto “Linee Guida per l’attuazione delle misure di politica attiva a favore dei destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all’accordo Stato/Regioni e P.A. del 12 febbraio 2009 da finanziare con le risorse del P.O. Puglia FSE 2007/2013 e prima applicazione delle semplificazioni di gestione e controllo di cui al Reg. (CE) n 396/2009”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.1829 del 4 agosto 2010 avente ad oggetto “Azione di sistema Welfare to Work – Linee di indirizzo e procedure per i Centri per l’Impiego per la realizzazione delle politiche attive per i percettori di CIG e mobilità in deroga”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 249 del 19/02/2013 avente ad oggetto “PIANO STRAORDINARIO PER I PERCETTORI DI AA.SS. IN DEROGA AGG. –Interventi straordinari e aggiornamento delle indicazioni operative, dell’azione di sistema Welfare to Work per i Centri per l’Impiego, relative alla gestione delle politiche attive per il lavoro a favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga e dei percettori di sostegno al reddito;



- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, *“Riforma della formazione professionale”* e s.m.i.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, *“Misure urgenti in materia di formazione professionale”*;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 *“L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”* pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004, pubblicata in BURP n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicata in BURP n. 138 del 09/11/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto *“Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi”* e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 23 aprile 2013, pubblicata sul BURP - n. 69 del 21-05-2013, avente ad oggetto *“Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 “Linee Guida per l'Accreditamento degli*

AR



Organismi Formativi” e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa.

- D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2013) 4072 del 08/07/2013 (2007IT051PO005);
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1191 del 09/07/2012, pubblicata sul BURP n. 102 del 12/07/2012, avente ad oggetto“ Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi (seconda fase: candidatura)”;

AR



- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 608 del 20 giugno 2013 avente ad oggetto “DGR 19 febbraio 2013, n. 249 “Piano straordinario per i percettori di AA:SS: in deroga agg.” – Approvazione del Catalogo dell’Offerta Formativa e delle relative note esplicative” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 92 del 4 luglio 2013.
- Legge n 92 del 28 giugno 2012 avente ad oggetto: Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;
- Legge Regionale n. 37/2014 art. 15 avente ad oggetto: Cantieri di cittadinanza
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1721 del 1 agosto 2014 avente ad oggetto :ratifica Accordo quadro denominato “Secondo Piano per il lavoro-lavoro di cittadinanza e Protocollo di intesa denominato “Lavoro minimo di cittadinanza”
- Deliberazione di giunta Regionale n. 2456/2014:Approvazione della strategia regionale per l’inclusione sociale attiva e il contrasto alla povertà e degli indirizzi operativi per la realizzazione dei Cantieri di cittadinanza e del lavoro minimo di cittadinanza;

AR



- Deliberazione di Giunta Regionale n.33/2015:Piano straordinario per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito: Azione di sistema Welfare to Work-modifiche indirizzi operativi Dgr 249/2013

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Premessa

La Regione Puglia ha affrontato sin dal 2009 la crisi economica che a livello nazionale e internazionale ha riverberato i suoi effetti sui lavoratori e sul sistema di impresa, mettendo in atto una pluralità di interventi diversificati nei confronti di tutti i soggetti (imprese, lavoratori, famiglie) per contenere gli effetti della stessa.

- Nel 2009 ha approvato le disposizioni relative alla c.d. “misure anticrisi” e ratificato l’azione di sistema “Welfare to Work”,
- Nel 2011 ha approvato il primo Piano straordinario per il lavoro quale proposta organica di interventi mirati a promuovere e sostenere in Puglia una crescita intelligente, inclusiva, sostenibile per rilanciare e salvaguardare l’occupazione, per valorizzare il capitale umano, migliorare la competitività del sistema di impresa, per innalzare i livelli occupazionali di quella parte della forza lavoro che presenta percentuali e prospettive di occupazione più bassa;
- Con deliberazione n.249 del 19 febbraio 2013, la Giunta Regionale ha approvato il” Piano straordinario di interventi per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito”, quale

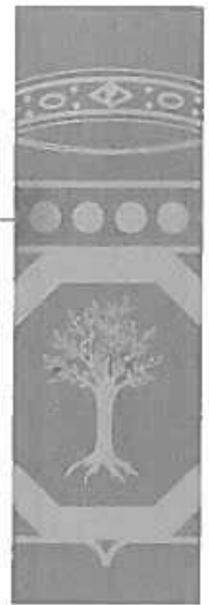


piano articolato di interventi teso a promuovere tra l'altro il potenziamento delle competenze dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga attraverso l'avvio di percorsi formativi specialistici derivanti da una rilevazione anche diretta delle figure professionali maggiormente richieste dal tessuto produttivo pugliese;

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n 1721 del 1 agosto 2014 è stato ratificato l'Accordo quadro denominato "Secondo piano straordinario per il lavoro- per il lavoro di cittadinanza sottoscritto con le Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil e Ugl di Puglia e il Protocollo di intesa denominato "Lavoro minimo di cittadinanza" sottoscritto con i Sindaci dei Comuni del Salento;

- **B) Obiettivi generali e finalità**

- Fermi restando gli interventi già attivati e in fase di attivazione, nel corso del 2014 si è avviata una sperimentazione regionale denominata Lavoro di cittadinanza quale pluralità di azioni articolata con l'obiettivo di:
 - Potenziare il livello di efficacia del sistema della formazione professionale al fine di incrementare il livello di occupabilità delle persone
 - Coinvolgere attivamente gli attori istituzionali e il partenariato socio-economico nella identificazione e l'attivazione delle leve di crescita del sistema produttivo locale,
 - Consentire il reinserimento dei lavoratori nel mercato del lavoro attraverso la valorizzazione e l'innovazione delle competenze professionali possedute.
- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2456 del 21/11/2014, è stata approvata la strategia regionale per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà, nonché gli indirizzi operativi per la realizzazione dei "Cantieri di cittadinanza di cui all'art. 15 della Legge Regionale n. 37/2014 e del Lavoro minimo di cittadinanza di cui all'Accordo quadro citato.
- Con il presente Avviso si intende avviare una sperimentazione di politica attiva del lavoro rivolta a destinatari diversi da quelli finora individuati ai sensi del Piano straordinario per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga, acquisendo apposita manifestazione di interesse da parte degli



organismi formativi come di seguito individuati al punto D del presente avviso

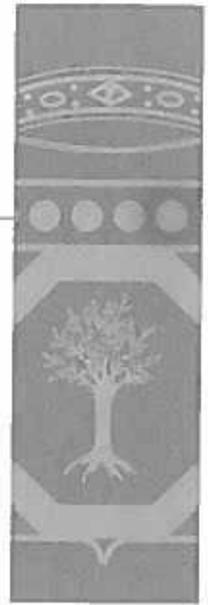
- Al fine di incrementare l'occupabilità delle persone espulse dal mercato del lavoro, ovvero svantaggiate rispetto all'accesso, definendo altresì una riconversione in senso produttivo della spesa assistenziale sostenuta per i percettori di ammortizzatori sociali, si vuole consentire il pieno dispiegarsi delle opportunità formative per aumentare il pronostico di occupabilità anche per i percettori di ammortizzatori sociali ordinari, i disoccupati ai sensi della vigente normativa statale in merito, gli inoccupati e le persone con fragilità sociale.
- A tal fine con Deliberazione di Giunta regionale n 33 del 27 gennaio 2015 sono stati modificati gli indirizzi operativi, rivolti ai Centri per l'impiego per le azioni di sistema Welfare to Work di cui alla Dgr 249/2013, consentendo un allargamento della platea dei destinatari delle misure di politica attiva del lavoro;

C) Destinatari dell'intervento

Destinatari del' intervento sono:

1. i disoccupati da almeno 12 mesi non percettori di alcun ammortizzatore sociale c/o sostegno al reddito, (misura cantieri di cittadinanza)
2. le persone inoccupate iscritte presso i Centri per l'impiego territoriali, (misura cantieri di cittadinanza)
3. le persone in particolare condizione di fragilità sociale, segnalate dai servizi sociali dei Comuni, (misura cantieri di cittadinanza)
4. i percettori di ammortizzatori sociali ordinari in costanza di percezione della relativa indennità;(misura lavoro minimo)
5. I disoccupati di lunga durata, che non percepiscono alcun

AR



ammortizzatore sociale e/o sostegno al reddito, che non abbiano già partecipato a percorsi formativi ai sensi delle azioni di sistema welfare to Work con una età anagrafica 30 anni -50 anni(

D) Soggetti ammessi a presentare la manifestazione di interesse

Possono presentare la manifestazione di interesse secondo l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente Avviso, gli Organismi formativi ammessi ai sensi dell'Avviso 2/2013, accreditati e già inclusi nell'elenco approvato con **Determinazioni del Dirigente Ufficio Politiche per il Lavoro n. 1046/2013, n. 78 /2014, n. 309/2014 , n.745/2014 , n. 1229/2014, n.134/2015.**

LE ATTIVITA' FORMATIVE DA EROGARE SONO QUELLE PREVISTE DAL CATALOGO FORMATIVO DELLA REGIONE PUGLIA DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE N. 608 del 20/6/2013 E CANDIDATI DA CIASCUN ORGANISMO FORMATIVO CON LA PROGRAMMAZIONE 2015 .

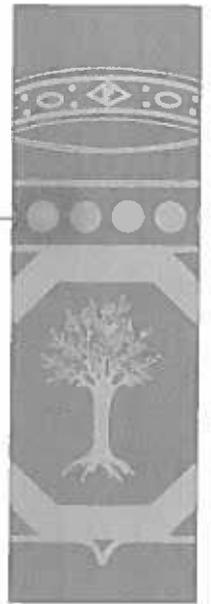
EVENTUALE INTEGRAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI GIA' INDIVIDUATI POTRA' AVVENIRE SECONDO LE MODALITA' DELL'AVVISO 2/2013 , E NEL RISPETTO DEI VINCOLI E DEI LIMITI PREVISTI AL PUNTO G DELL'AVVISO E UTILIZZANDO LA PROCEDURA TELEMATICA Già IN USO

I percorsi formativi devono concludersi entro e non oltre il 30 settembre 2015, come da Atto unilaterale d'obbligo già sottoscritto dagli Enti autorizzati ai sensi degli Atti Dirigenziali citati

E) Modalità e termini per la presentazione delle candidature-manifestazione di interesse

La manifestazione d'Interesse dovrà essere inviata telematicamente attraverso la procedura **Candidatura Cataloghi AASS – sezione Manifestazione**

AR



d'Interesse Disoccupati - attiva alla pagina **Cataloghi Formativi** del portale Sistema Puglia.

La procedura sarà attiva dalle ore 12:00 del 27 aprile 2015 e fino alle ore 12:00 del 04 maggio 2015.

A seguito della completa compilazione dei pannelli della procedura verrà generato un documento che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Organismo formativo e allegato alla stessa procedura.

A conferma del completamento dell'iter di inoltro della manifestazione d'interesse la procedura telematica produrrà una ricevuta di avvenuta trasmissione.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

LA SPESA COMPLESSIVA RIVENIENTE DAL PRESENTE ATTO TROVA COPERTURA NEL MAGGIOR IMPEGNO GIA' ASSUNTO CON A.D. N. 610/2013

G) Clausola finale

Restano confermate tutte le disposizioni e tutti gli obblighi previsti dall'Avviso 2/2013

H) Indicazioni del Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 e s.m.i

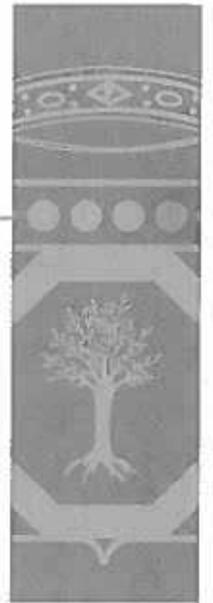
Responsabile del procedimento sino alla conclusione della procedura di individuazione degli Organismi formativi di cui alla presente manifestazione di interesse:

Dott.ssa Francesca Abbrescia;

FR



Responsabile del procedimento successivamente alla definizione dell'elenco.
Signor Nicola Marasco



AR